

Sull'entità degli stipendi dei dipendenti dell'azienda

Il sindaco Colalillo pronto a fare chiarezza

LE insinuazioni lanciate in Consiglio l'altro giorno, in relazione alla effettiva entità degli stipendi erogati dalla Itam, si sono rivelate solo frutto di una incomprensione, così come ha chiarito lo stesso sindaco, che in apertura aveva illustrato la situazione lamentata dai dipendenti dell'azienda tessile.

«Preciso, a scanso di equivoci - ha detto - che ciò che volevo intendere è che gli stipendi vengono pagati in ritardo o che eventualmente vengono dati degli acconti. Ma lungi da me l'affermare che le buste paga dell'azienda non siano regolari! Evidentemente c'è stato un problema di comprensione che spero di aver spiegato con sufficiente chiarezza! Aggiungo, per quanto riguarda il problema del carteggio incompleto, che ho consegnato tutte le conclusioni elaborate dall'ingegner Egidio Perrella al termine delle riunioni del tavolo tecnico.

Sono convinto che ci sia

Il sindaco di Bojano
Roberto Colalillo
getta acqua sul fuoco
per la vertenza Itam

tutto, perché ho controllato con Fiorino. Quella di cui ho dato lettura, e che ho inviato ai Carabinieri e all'Arpa, era una risposta ad un cittadino, Savio Perrella».

E qui il sindaco, con un'uscita poco azzecata, comprensibile nel contesto della situazione, si è

tirato addosso polemiche a non finire, dato che il cittadino nominato non parlava per sé, ma a nome della Falco, che riunisce oltre 400 soci ed è una libera associazione regolarmente costituita, un ente giuridico a tutti gli effetti.

M.C.